

Mss. 136

Sec. XIX secondo quarto.

Cart.; ff. 158, gli ultimi 4 stampati, divisi in sei inserti, inss. 1-2 raccolti in fogli di carta, ins. 3 in una cartella cartacea, ins. 4 entro un foglio di carta ripiegato. Cartulazione recente a lapis distinta per i singoli inserti. Numerazione ottocentesca degli inserti, a lapis nell'angolo superiore sinistro del primo foglio: ins. 1 «Duodecimo inserto», ins. 2 «Tredicesimo inserto», ins. 3 «Sedicesimo inserto». L'ins. 6 reca il num. 11, relativo a quando il pezzo apparteneva al ms. 29.

Autografi di Giuseppe Giusti gli inss. 1-3, di molte mani del sec. XVIII l'ins. 4.

I fascicoli sono raccolti in una cartella in quarto di tela con piatti in cartone coperti di carta decorata e punte in tela; legacci in tessuto lungo i tagli superiore, anteriore e inferiore; sul dorso, entro un tassello in pelle, è il titolo in oro «CARTE GIUSTI III».

Contiene discorsi, abbozzi di orazioni politiche e frammenti di documenti settecenteschi. Il ms. i compone di sei inserti:

ins. 1. ff. 1-12; bianchi i ff. 6rv, 12v. Fasc. 1-2⁶. Mm. 314 × 215.

- ff. 1r-5v. *Bestemmie mitologiche*^a
- ff. 7r-12r. *Bestemmie mitologiche* (abbozzi)

ins. 2. ff. 1-4. Fasc. 1-2². Mm. 315 × 221.

- ff. 1r-2v. *A quelli che verseggiavano la religione*^b
- ff. 3r-4v. *A quelli che verseggiavano la religione* (abbozzi)

ins. 3. ff. 1-51; bianchi i ff. 6rv, 7v-14v, 28v, 31rv, 36v-37v, 38v, 39v, 40v, 41v, 43r, 44v, 46v, 50r-51r. Fasc. 1⁴, 2², 3⁸, 4-9², 3 ff., 10-11², 12⁴, 4 ff., 13², 2 ff., 14⁶: il fasc. 14 è un bifoglio che contiene due bifogli giustapposti. Dimensioni variabili.

- ff. 1r-51v. «Scritti politici di vario genere trovati tra MSⁱ di Firenze» (abbozzi di orazioni politiche)

ins. 4. ff. 1-87. Carte volanti. Mm. 108 × 156.

- ff. 1r-87v. «Portate delle decime? Massa di foglietti volanti (scrittura di carattere antico) trovata tra i Manoscritti di cose dantesche, senza alcuna indicazione lasciata dall'autore»

ins. 5. ff. 1-2. Stampato. Fasc. 1². Mm. 224 × 146.

- ff. 1r-2v. Annuncio editoriale della pubblicazione di CESARE BALBO, *Vita di Dante*, Torino, Pomba, 1839.

ins. 6. ff. 1-2 [pp. 21-24]. Stampato. Fasc. 1². Mm. 436 × 307.

- pp. 21-24. *Giornale del commercio delle arti e delle manifatture*, dec. II a. I fasc. 6, 7 febbraio 1838^c.

Possessori: dopo la morte di Giuseppe Giusti nel 1850, legato da suo padre Domenico Giusti a Gino Capponi (1792-1876); da questi donato all'Accademia della Crusca il 15 novembre 1853^d. Gli inserti erano originariamente parte del ms. 29, come risulta dall'indice di questo; poi raccolti separatamente, in data posteriore al 1886, perché di interesse non dantesco.

Bibliografia: P. LUCIANI, *Sulle carte giustiane*, cit., pp. 20-21; GIUSEPPE GIUSTI, *Proverbi*, cit., pp. 53-54; E. BENUCCI, *Giuseppe Giusti e l'Accademia della Crusca*, cit., p. 592; E. BENUCCI, *Letterati alla Crusca*, cit., a pp. 155, 165-167.

^a *Scritti vari di GIUSEPPE GIUSTI*, cit., pp. 162-168.

^b Ivi, pp. 169-172.

^c Conservato da Giusti, con ogni probabilità, per il necrologio di Luigi Frassi a p. 23.

^d ASAC, fasc. 128 («Lettere originali 1850-1855»), n° 963bis, lettera di Gino Capponi all'Accademico Segretario del 15 novembre 1853.